

Utilizzo autovetture ad uso promiscuo- regime fiscale e contributivo

mercoledì 8 novembre 2006 10.22

Come è noto il regime fiscale relativo all'utilizzo di autovetture ad uso promiscuo ha visto incrementare il valore imponibile del benefit che è passato dal 30% al 50% dell'importo corrispondente al costo chilometrico di esercizio dell'autovettura, desumibile per modello, dalle "tabelle ACI", per una percorrenza convenzionale annua di 15.000 Km. Ciò per compensare le minori entrate conseguenti alla bocciatura da parte UE della detraibilità IVA sull'acquisto di vetture per l'attività lavorativa.

Conseguentemente si è determinata una maggiore imposizione fiscale sui dipendenti interessati, nonché una maggiore contribuzione.

Data l'importanza della questione, che può avere anche risvolti sindacali, abbiamo ritenuto opportuno rivolgerci a Confindustria per avere un aggiornamento sulla situazione

Confindustria ci ha comunicato che è attualmente all'esame degli Organismi europei una nuova proposta che prevede l'adozione di un regime di parziale detraibilità IVA sull'acquisto di vetture, sulla scorta di quanto fatto da altri paesi della Comunità.

Se la proposta verrà accolta potrebbe determinare una revisione con diminuzione dell'attuale valore imponibile del benefit in oggetto. Confindustria sta seguendo l'evoluzione della vicenda e ci farà sapere in merito.

Cordiali saluti – Il Direttore Generale – Massimo Cappelli